

CASARANO

Gli operai incaricati dal Comune stanno risolvendo i problemi segnalati nei giorni scorsi dalla minoranza, soprattutto nelle sedi della Materna e dell'Asilo Nido

Ultimi lavori in corso, scuole pronte a partire

di Mauro STEFANO

Tutto pronto anche a Casarano per il via del nuovo anno scolastico. Le scuole della città apriranno i cancelli domani mattina per la ripresa delle attività dopo la pausa estiva. Perché tutto sia in ordine, nei giorni scorsi sono stati messi a punto gli ultimi interventi. Tra questi quelli presso la scuola materna e l'asilo nido di via Agnesi (zona Inps).

Nei giorni scorsi i consiglieri dei gruppi di minoranza Pdl e "Uniti con Claudio Casciaro" avevano segnalato una situazione di «estremo degrado, in particolare per gli spazi esterni con la presenza di una piccola discarica a cielo aperto». Si trattava di residui di inerti e suppellettili scolastiche rotte che avevano trovato sistemazione negli spazi esterni della scuola con potenziali rischi per i piccoli scolari.

«Il problema, tra l'altro già noto, è stato risolto nei giorni scorsi con la pulizia degli spazi e la rimozione dei rifiuti - afferma l'assessore ai lavori pubblici, nonché vicesindaco, Marcello Torsello - la nuova amministrazione solo da poco sta lavorando a pieno regime ma abbiamo già effettuato un monitoraggio per individuare quegli edifici pubblici che richiedono interventi più urgenti per garantire la sicurezza di chi vi opera e lavora».

Simile intervento di pulizia è stato realizzato anche nel plesso scolastico di via IV Novembre. Per la scuola di via Agnesi si procederà, invece, solo in seguito all'installazione di un videocitofono e di un cancello automatico, così come richiesto dai consiglieri di minoranza, «trattandosi di opere non strettamente necessarie visto che la sicurezza dei bambini è garantita dalla chiusura

delle porte interne della scuola», continua Torsello.

La nota della minoranza fa riferimento al «portone d'ingresso della struttura che resta sempre aperto, per la totale assenza dell'apertura automatica ed anche di un semplice citofono. Per motivi di sicurezza va, invece, impedito l'accesso di estranei anche alla luce di gravi episodi verificatisi in questi anni in diverse strutture scolastiche anche di altre città».

Il monitoraggio eseguito dall'amministrazione comunale dovrebbe portare «alla realizzazione di piccoli interventi che possano coinvolgere manovalanza locale al fine di poter offrire un seppur minimo livello occupazionale alleggerendo e finalizzando, nel contempo, le continue richieste di sussidio che il Comune deve fronteggiare», conclude Torsello.